

# Parma welFARE

## e l'importanza delle reti di prossimità

Comune di Parma, Azienda Ospedaliero-Universitaria, AUSL di Parma, CSV Emilia Ody, Consorzio Solidarietà Sociale, CISL, UIL, CGIL, Università di Parma, Asp ad Personam Parma, Caritas Parmense.



a cura di Beatrice Notari e Valeria Monaco  
Ecole Cooperativa Sociale - ETS  
[notariparmawelfare@ecolecoop.it](mailto:notariparmawelfare@ecolecoop.it)  
[www.parmawelfare.it](http://www.parmawelfare.it)

### Introduzione

ParmawelFARE è un progetto di **welfare di comunità** nato con l'obiettivo di offrire **supporto alle persone** in momenti di difficoltà, promuovendo una **rete di prossimità** che permetta di non affrontare da soli **fragilità, solitudini e discontinuità** della vita quotidiana. Il progetto parte dal presupposto che i cittadini non siano soltanto portatori di bisogni, ma anche di risorse, relazioni e saperi: e se adeguatamente sostenuti, possono contribuire alla costruzione di una **comunità più equa, inclusiva e resiliente**.

### Materiali e metodi

Il modello ParmawelFARE si articola lungo tre direttive principali:

- facilitare l'accesso ai servizi e alle opportunità già presenti sul territorio;
- sviluppare modalità complementari, basate su relazione, ascolto e supporto concreto, spesso informale.
- costruire con la cittadinanza, libera o organizzata in enti del terzo settore, spazi di attivazione e protagonismo

Elemento strategico è la **figura della facilitatrice**, operatrice relazionale e territoriale che accompagna le persone e le associazioni nei percorsi di attivazione sociale, promuove connessioni, sostiene l'**empowerment individuale e collettivo**.

Le azioni si realizzano principalmente nei Punti di Comunità, presidi collocati spesso all'interno delle Case della Comunità, dove, tramite volontari opportunamente formati, vengono offerti servizi leggeri e personalizzati (accompagnamenti, supporto digitale, pratiche burocratiche, ascolto, orientamento). La facilitatrice lavora in rete con 31 associazioni e i segnalatori di bisogni, formali e informali, per intercettare precocemente situazioni di fragilità. Un ulteriore strumento è rappresentato dai Tavoli di Quartiere, spazi di partecipazione civica che favoriscono il confronto e la **coprogettazione** tra istituzioni, terzo settore, scuole, gruppi informali e cittadini.

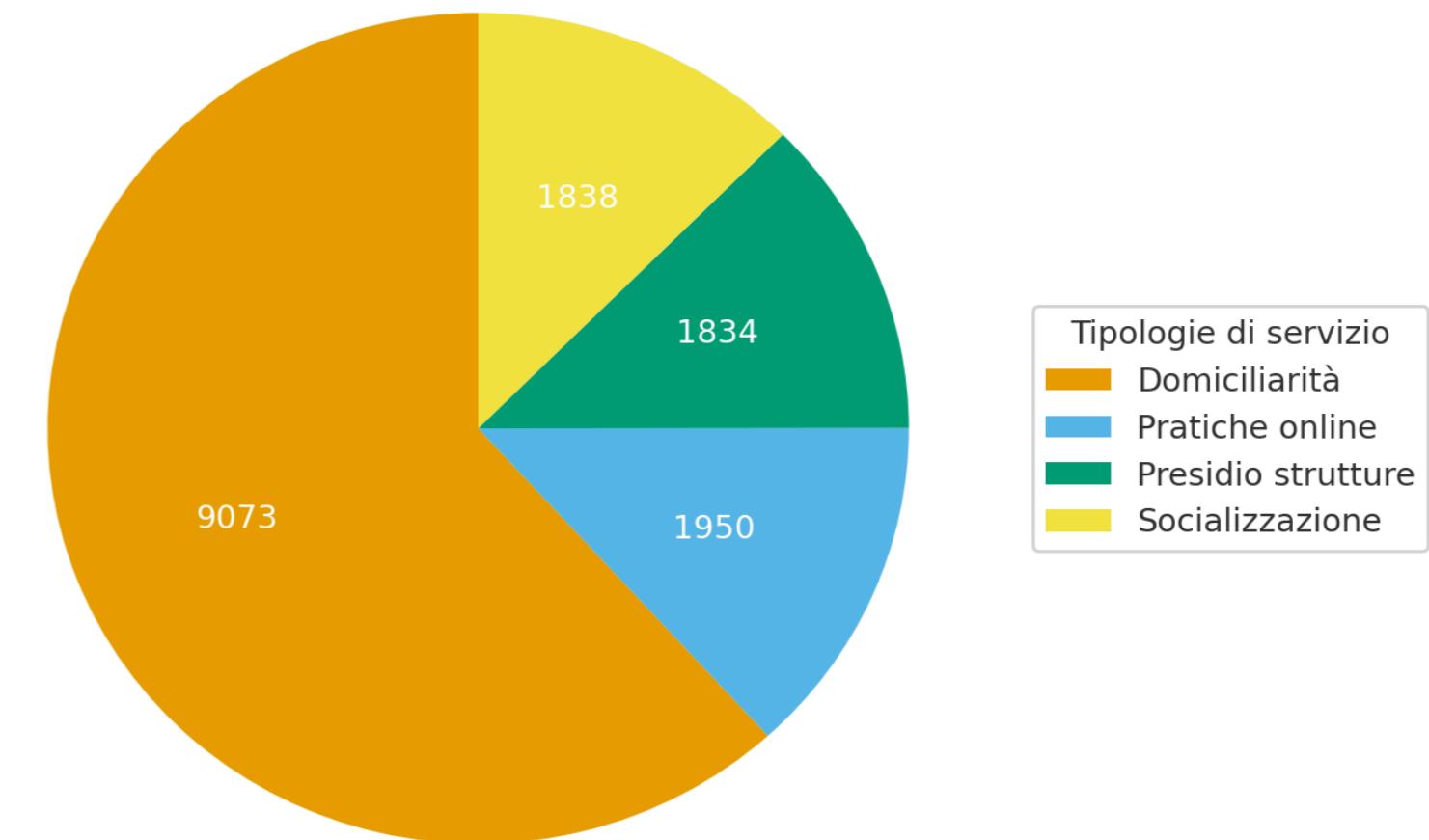
### Risultati

Il Progetto ParmawelFARE ha contribuito a:

- rendere i servizi più accessibili, umani e personalizzati;
- promuovere l'integrazione tra area sociale e sanitaria;
- valorizzare il volontariato di prossimità ("a km 0");
- rafforzare la partecipazione civica attraverso i Tavoli di Quartiere;
- costruire reti di supporto comunitarie, capaci di rispondere in modo tempestivo e condiviso ai bisogni locali.

La presenza costante dei volontari, coordinati dalle figure di facilitazione, ha trasformato le Case della Comunità in **luoghi abitati e partecipati**, non solo come contenitori di servizi, ma come nodi vitali della **rete comunitaria**.

Distribuzione ore servizio



### Conclusioni

ParmawelFARE rappresenta un modello innovativo di welfare generativo, che non si limita all'erogazione di prestazioni, ma costruisce relazioni di fiducia, corresponsabilità e prossimità. I punti di comunità attraverso ascolto, accompagnamento e connessioni, permettono di umanizzare i servizi e di promuovere una salute intesa non solo in senso clinico, ma anche relazionale e sociale. In un contesto caratterizzato da fragilità diffuse e da istituzioni percepite come distanti, il progetto restituisce vicinanza, speranza e sostenibilità, rafforzando il tessuto comunitario.